



VS/2021/0055

J  
U  
N  
I  
O  
N  
S



## Just transition

*supporting trade unions in taking steps towards  
a sustainable future  
at company/sectoral level through social dialogue*

### WORKSHOP NAZIONALE

17 maggio 2023 ore 9.30-13.30

Sala Storti - Cisl Nazionale

Via Po 21 – Roma

Online on Go To Meeting

### MINUTE

Il Workshop nazionale del Progetto Just Transition si è tenuto il 17 maggio 2023 in presenza a Roma e online.

Ha coinvolto partecipanti provenienti da categorie e territori della CISL. In particolare i partecipanti in presenza sono stati 36 e quelli online 33.

Obiettivo del workshop è stato quello di disseminare a livello nazionale le attività ed i risultati del Progetto soffermandosi in particolare sui prodotti realizzati a supporto dei rappresentanti sindacali nelle aziende e nei territori (Toolkit e Strumenti di analisi) e sui test in azienda effettuati dai Consulenti per la Giusta Transizione selezionati e formati nell'ambito del progetto stesso.

Dopo la registrazione dei partecipanti, i lavori sono iniziati alle ore 9.45 con la presentazione del Coordinatore Progettazione Europea Cisl, Francesco Lauria che ha illustrato le finalità della mattinata e presentato i relatori.

Lauria ha poi contestualizzato il progetto Just Transition nell'ambito delle precedenti attività formative e progettuali sulla sostenibilità promosse dalla Cisl e dalla Fondazione Ezio Tarantelli. Il relatore ha evidenziato la rilevanza dei sindacati nella gestione della Giusta Transizione anche nell'attuale contesto geopolitico, concentrandosi, infine, sugli obiettivi generali del progetto.

Ilaria Carlino, coordinatrice per il capofila CISL delle attività del progetto, ha proseguito presentando le attività implementate e la figura del Consulente per la Giusta Transizione fornendo elementi sul ruolo e sulla sperimentazione dello stesso realizzata presso alcune aziende.

Marcello Poli, del team di Progettazione Europea Cisl - Fondazione Tarantelli, ha poi illustrato nel dettaglio il Toolkit, gli strumenti di analisi e il relativo programma online, mostrandone struttura e funzionamento.

Paola Vinciguerra, della Progettazione Europea First Cisl, coerentemente con il contributo della Federazione alle azioni progettuali, ha offerto un contributo relativo al sostegno e ai finanziamenti per la giusta transizione disponibili a livello italiano ed europeo.

È quindi seguito il momento relativo alla presentazione dei test in azienda svolti per sperimentare la figura del Consulente per la Giusta Transizione in termini di supporto in una situazione di dialogo reale con rappresentanti sindacali e di presentazione e utilizzo degli strumenti predisposti nell'ambito del progetto.

Riccardo Marcelli, Segretario Regionale CISL Umbria, ha presentato la sperimentazione da lui condotta presso un'azienda metalmeccanica di Terni. Ha evidenziato come il test abbia avuto bisogno di diversi contatti preliminari con il proprietario dell'azienda stessa per potersi svolgere e come, nel suo ambito, siano stati compilati gli strumenti di analisi relativi alla situazione aziendale (Ciambella aziendale e Semaforo economico). I risultati della compilazione degli strumenti, evidenziano un'azienda virtuosa e all'avanguardia rispetto ai temi aziendali. Coerentemente con una delle funzioni del Consulente, relativa alla raccolta di buone pratiche, questo test ha evidenziato un approccio ai temi della sostenibilità da poter esportare in altri contesti.

Giampaolo Biondi, Segretario Interregionale FIM CISL Abruzzo-Molise, ha realizzato il test in un'azienda metalmeccanica del teramano. Ha lavorato insieme a 3 RSU CISL (rappresentanti dei lavoratori in azienda) di recente elezione e che a breve dovranno negoziare il contratto integrativo. Ciò ha reso la compilazione degli strumenti e la possibilità di poter contare sul supporto del Consulente, particolarmente preziosi al fine di poter inserire nel contratto elementi relativi alla sostenibilità ambientale e alla giusta transizione. Durante il test sono stati compilati sia gli strumenti relativi alla situazione aziendale sia quelli per approfondire la relazione tra rappresentante sindacale e i lavoratori che rappresenta. Dagli esiti sono scaturite piste di azione e proposte interessanti e su aspetti variegati.

Flavio Sirni, Segretario Regionale FLAEI CISL Lazio, ha impostato il test da lui condotto come possibilità di far compilare gli strumenti di analisi aziendale in 5 gruppi del settore elettrico (50 questionari totali) e di comparare i risultati emersi al fine di poter avviare un lavoro di miglioramento sui temi della Giusta Transizione per tutti i gruppi. Il test ha dimostrato l'efficacia degli strumenti di analisi anche in funzione comparativa, per ottenere un'immagine più ampia della situazione delle aziende del settore e impostare strategie a lungo raggio.

È quindi intervenuto il Prof. Luciano Pero, docente della Scuola di Management del Politecnico di Milano esperto di relazioni industriali, con un commento sulle esperienze di sperimentazione sul ruolo del Consulente per la Giusta Transizione presentate precedentemente. Il Professore, in particolare, ha evidenziato il pregio della sperimentazione vista come un primo passo davvero concreto per il sindacato sul terreno della transizione ecologica. Nelle esperienze vede alcune caratteristiche da evidenziare e valorizzare: l'approccio che riesce a cogliere le peculiarità locali e aziendali mantenendo un'ottica europea ed internazionale; le azioni locali che prevedono il dialogo con il management dell'azienda e il suo coinvolgimento. La riflessione complessiva è che questa sperimentazione sia un'esperienza molto interessante nell'ottica della creazione di un sistema di partecipazione diffuso per la giusta transizione, ponendo altresì l'accento sulla necessità di competenze anche specialistiche per i consulenti e con l'auspicio di una diffusione e stabilizzazione del loro ruolo nelle organizzazioni sindacali.

Nicoletta Merlo, componente del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) nella sezione per i temi della sostenibilità ha portato il proprio contributo su "La giusta transizione: un impegno tripartito. Dalle attività del progetto alle posizioni del Comitato Economico Sociale Europeo" illustrando i pareri adottati dal CESE sulla Giusta transizione e sulle competenze verdi.

A seguire, si sono alternati gli interventi di Valerio D'Alò, Segretario Nazionale FIM CISL, Amedeo Testa, Segretario Generale FLAEI CISL, Domenico Iodice Responsabile Nazionale Contrattazione FIRST CISL con una panoramica delle posizioni e azioni delle Federazioni di categoria da loro rappresentate e delle maggiori sfide che si trovano ad affrontare relativamente alla transizione ecologica, anche in riferimento ai prodotti e alle sperimentazioni del Progetto Just Transition.

Giuseppe Gallo, Presidente della Fondazione Ezio Tarantelli, ha offerto una riflessione sull'importanza della ricerca a supporto dell'azione sindacale e per una cultura della sostenibilità proponendo una lettura relativa ad una visione economica che vada oltre il Pil, e prenda in considerazione i diversi indicatori di benessere (Bes).

Sono stati poi presentati i prossimi passi del progetto con particolare attenzione alle attività di disseminazione, che si svolgeranno in raccordo con le federazioni di categoria e le strutture territoriali della CISL, e alla Conferenza Finale del progetto, prevista per l'8 di giugno ad Assisi (Pg - Italia).

Nell'intervento conclusivo della Conferenza finale, il Segretario Confederale CISL con delega all'ambiente, all'energia e all'industria, Giorgio Graziani, ha sottolineato come la Progettazione europea sia una risorsa molto importante per la nostra organizzazione per affrontare in maniera approfondita questioni e costruire opportunità su temi rilevanti per cui spesso non si hanno risorse specifiche e consente di farlo in confronto con altre realtà nazionali. Ha proseguito affermando che la Giusta Transizione è parte integrante del fare sindacato oggi ed è il governo sociale di transizioni ineludibili. A tal fine è necessario adoperarsi per avere sindacalisti preparati, è fondamentale, infatti, la capacità di leggere la realtà e di costruire in maniera partecipata il proprio futuro.

Il workshop si è concluso con un light lunch alle ore 13.45.

